LA SANITA' ABRUZZESE DOPO LA PANDEMIA, CONVEGNO ON LINE SINISTRA ITALIANA, LA DIRETTA

22 Giugno 2020



L'AQUILA – Come dovrà essere riorganizzata la rete della medicina territoriale alla luce della pandemia del coronavirus? Quale sarà il ruolo dei medici di medicina generale nei rapporti con l'ospedale? Quale dovrà essere la riorganizzazione ospedaliera che dovrà sicuramente attrezzarsi per vincere le nuove sfide, senza tralasciare, anzi potenziando l'attività ordinaria? Potranno i piccoli ospedali avere un nuovo ruolo?

A questi interrogativi tenterà di dare una risposta, il convegno on line "La sanità in Abruzzo e il suo futuro dopo la pandemia" che si svolgerà questa sera dalle ore 21 sulla piattaforma jitsi meet, (stanza "sinistra italiana"), organizzato dal Circolo Sinistra Italiana L'Aquila, con l'intervento di numerosi esperti, moderati dal medico Giuliano Di Nicola.

Abruzzoweb seguirà in diretta l'evento trasmesso sul canale Youtube di sinistra italiana: https://www.youtube.com/channel/UCP9w94eWkJ3H4EL9RsLbd1Q

L'introduzione sarà a cura di Stefano Lucantonio, consigliere comunale Rocca di Mezzo, di Sinistra Italiana

Interverranno Maurizio Ortu, presidente Ordine Medici, Marco Valenti, professore ordinario Epidemologia Univaq, Massimo Cialente, pneuomologo, già sindaco dell'Aquila, Walter Di Bastiano, direttore dipartimento Chirurgico Asl 01, Alessandro Grimaldi, segretario regionale Anaoo, primario di Malattie infettive, Domenico Barbati, presidente nazionale Amfe Medici di Famiglia nelle Emergenze, Betty Leone, associazione Salute diritto fondamentale, Andrea Fidanza, rappresentante Medici specializzandi, Enrico Perilli (Univaq, Vicepresidente Ordine degli Psicologi Abruzzo, Sinistra Italiana, Vittorio Festuccia, medico, già primario ospedaliero.

"La pandemia del coronavirus – si legge nella presentazione del convegno -, nella sua fase di maggiore acuzie, ha determinato uno stravolgimento della organizzazione sanitaria, sia territoriale, che ospedaliera: in tutta fretta ed urgenza sono stati allestiti numerosi posti letto nelle terapie intensive e i medici del territorio sono stati mobilitati per affrontare l'emergenza. Addirittura in Lombardia e nelle Marche sono stati creati due reparti/ospedali Covid per fare fronte alle mutate esigenze. Non v'è dubbio che la pandemia ci lascerà, speriamo presto, nuovi interrogativi sull'assetto organizzativo della sanità, sia a livello nazionale che regionale".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli